

La sottile seduzione del cinema in piazza

GRANDE PARTECIPAZIONE Oggi doppio appuntamento: con Massimiliano De Serio e con Roan Johnson

Sta registrando un grande successo la manifestazione dedicata al cinema che occupa alcune delle piazze della città. Il baluginare del grande schermo si riflette su tante facce assortite, richiamate ad assistere al cinema in piazza dal fascino di pellicole non così facili da vedere nei normali circuiti e da registi ed attori che fanno da contorno alle proiezioni.

Proprio oggi "Piazze di cinema" fa il bis e inaugura la seconda settimana di programmazione con un doppio tutto esaurito. La rassegna dedicata al cinema di ieri e di oggi promossa dal Centro Cinema Città di Cesena e dall'Assessorato ai servizi e alle Istituzioni Culturali del Comune di Cesena, in programma fino a sabato 14 luglio, è stata seguitissima in questi ultimi giorni, a partire da lunedì 9, quando in una gremita piazza Amendola è stata proiettata L'Armata Brancaleone di Moncelli, per arrivare a martedì 10, quando la folla ha riempito l'arena di Palazzo Guidi in occasione della proiezione di Scialla! di Francesco Bruni, in concorso per il premio Monty Banks.

Il programma di oggi vede di nuovo un doppio appuntamento: il primo è alle 19 al Mad Café (corso Garibaldi 58), con il regista Massimiliano De Serio ospite dell'APERITIVO CON L'AUTORE. L' "enfant prodige" del cinema italiano indipendente - così è stato definito dalla critica - racconterà al pubblico il suo debutto dietro la macchina da presa per la realizzazione di Sette opere di misericordia, che lo vede alla regia insieme al fratello Gianluca. Il film è in concorso per il Premio Monty Banks.

In serata alle 21.45 all'Arena di Palazzo Guidi in programma l'ultima opera prima in concorso, I primi della

A Palazzo Guidi è in programma "I primi della lista"

lista. A presentarla ci sarà il regista stesso, Roan Johnson, romano, 35 anni, nato da madre materana e padre londinese, già autore del romanzo "Prove di felicità a Roma est" e qui alla sua prima prova come cineasta. Il film vede come protagonisti Claudio Santamaria, Francesco Turbanti e Paolo Cioni. Siamo a Pisa, giugno 1970. Negli ambienti universitari si diffonde la notizia che l'esercito italiano sia pronto a un colpo di stato come quello di qualche anno prima in Grecia. Pino Masi, giovane cantautore di sinistra, temendo un possibile arresto, assieme a Renzo Lulli e Fabio Gismondi, due liceali che vorrebbero suonare in concerto



L'arena di Palazzo Guidi stracolma in occasione di "Piazze di Cinema"

FORMULA AZZECCATA OGNI SERA GRAN FOLLA

Il baluginare del grande schermo si riflette su tante facce assortite, richiamate ad assistere al cinema in piazza dal fascino di pellicole non così facili da vedere nei normali circuiti e da registi ed attori che fanno da contorno alle proiezioni

con lui, progetta di superare il confine e lasciare l'Italia. I tre si mettono in viaggio in auto e, dopo aver rinunciato allo sconfinamento in Jugoslavia, si dirigono verso l'Austria.

Passato il confine e fermati dalla polizia si dichiarano prigionieri politici.

Le premiazioni del concorso si terranno sabato 14 luglio alle 21 in Piazza del Popolo, in presenza della giuria del Premio Monty Banks, composta dal regista Gianluca Maria Tavarelli, dal direttore della fotografia Roberto Forza, da Sibylle Righetti, autrice e documentarista, dal produttore Gianluca Arcopinto e dalla poetessa e critica d'arte Sabrina Foschini). Saranno assegnati il premio della critica e quello del pubblico, chiamato a dare un voto al termine di ogni proiezione.

